



LO HA DETTO IL TITOLARE DELL'USRA PROVENZANO

La ricostruzione privata del capoluogo sarà conclusa entro due anni

Sulla ricostruzione pubblica ci vorranno ancora dai cinque ai sette anni

**Quarto Lotto
Teramo Mare: c'è da
attendere molto
tempo per vedere
partire i lavori**

Serena Suriani

Le prime idee e i primi studi sul prolungamento della Teramo-Mare risalgono a oltre vent'anni fa, con l'avvio ufficiale dei primi progetti preliminari datati 2004. Il percorso cronologico dell'opera ha attraversato diverse fasi cruciali: nel 2004 infatti sono iniziati formalmente gli studi di fattibilità e i primi progetti per estendere la superstrada, fino ad ora ferma al casello A14 di Mosciano, per farle raggiungere la costa. In tutti questi anni, dopo incontri, riunioni, proteste, modifiche del tracciato, solo qualche mese fa, dopo 22 anni, è stata avviata la formale procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (Via) al Ministero dell'Ambiente. Ma sembrerebbe che, anche con l'ok del ministero, i tempi per l'inizio dei lavori, senza contare quelli per l'effettiva realizzazione, saranno davvero lunghi. Il Wwf Abruzzo ha inviato le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e al Ministero della Cultura (MiC) in merito all'ultima versione del progetto ANAS di realizzazione del quarto lotto della tratta stradale "Teramo-Mare", variante alla S.S. 80 dalla A14 (Mosciano S. Angelo) alla SS16 (Giulianova), nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in corso. «Ovviamente - sottolinea Dante Caseta del Wwf Abruzzo - anche dopo la pronuncia, si aprirà, qualora dovesse essere positiva, una valutazione da parte nostra per quanto riguarda il valore di questa stessa valutazione di impatto ambientale, per capire se bisogna addirittura ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale. Ma questa sarà una questione che si vedrà una volta che avremo tutti gli elementi». Tuttavia anche il Comune di Roseto degli Abruzzi promette battaglia. «C'è un'opposizione molto forte - conferma Caseta - perché credo che tutti quanti siano consapevoli che comunque il quarto lotto alla fine vada realizzato, ma il problema è la localizzazione. Sono anni che se ne discute, sono anni che si fanno anche delle proposte alternative, ma purtroppo invece si insiste su un percorso che è profondamente sbagliato. Peraltro ci preme dire che quell'area è stata molto sacrificata. Ci sono una serie di impianti industriali, discariche. Ricordiamo che a suo tempo la Provincia di Teramo fece proprio un...

segue a pagina 14

«Per quanto riguarda lo stato dell'arte e le tempistiche di completamento, la ricostruzione privata dell'Aquila verrà sostanzialmente chiusa nei prossimi due anni, tranne casi puntuali legati a situazioni particolari». Lo ha detto il responsabile dell'U cio speciale della ricostruzione dell'Aquila (Usra), Salvatore Provenzano, intervenendo stamattina alla seconda giornata di lavori della

Conferenza nazionale degli Ordini degli Architetti, a palazzo dell'Emiciclo, all'Aquila. «Sulla ricostruzione pubblica la percentuale di avanzamento è inferiore, perché abbiamo imparato a nostre spese che a dare i progetti agli enti istituzionali, senza garantire loro il necessario supporto in termini di risorse umane e strutture, non...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

Conclusa la 34[°] edizione del Premio Paolo Borsellino, cerimonia alla Scuola della Gdf



Presente il Sottosegretario di Stato Fausta Bergamotto (Liberatore a pag.24)

Caro gasolio: il 21 ottobre mobilitazione di Coldiretti davanti all'Emiciclo

Non si ferma la mobilitazione di Coldiretti Abruzzo a tutela del mondo agricolo. Mercoledì 21 ottobre gli agricoltori torneranno davanti a Palazzo dell'Emiciclo, sede del Consiglio regionale, per un nuovo atto di protesta contro il caro gasolio e per chiedere alla Regione un intervento concreto a sostegno delle imprese agricole, sempre più schiacciate dall'aumento dei costi di produzione. A pochi giorni dal Villaggio Coldiretti dell'Aquila, che ha rappresentato un'importante occasione di confronto con la base associativa e con

la cittadinanza sui problemi e sulle prospettive del settore, Coldiretti Abruzzo torna in piazza per ribadire la gravità di una situazione che nelle campagne rischia di diventare insostenibile. Una nuova iniziativa che si inserisce nel percorso di mobilitazione portato avanti nell'ultimo anno e mezzo per dare voce alle esigenze degli agricoltori e sollecitare risposte alle criticità che colpiscono il comparto. Al centro della manifestazione, la richiesta alla Regione Abruzzo di attivare uno...

Marianna Galeota

segue a pagina 4

■ L'AQUILA

Ragazzo di 18 anni aggredito a Colle Sapone: denunciati due giovani

Martina Colabianchi

Sono stati individuati dalle forze dell'ordine i due presunti responsabili dell'aggressione ai danni di uno studente di 18 anni, avvenuta nella giornata di giovedì nella zona del polo scolastico di Colle Sapone, all'Aquila. Si tratterebbe di due giovani stranieri, uno di 23 anni e l'altro minorenni, denunciati dalla polizia. Secondo quanto si apprende, alla base dell'episodio ci sarebbero futuri motivi. Il diciottenne è stato picchiato all'esterno di un locale nei pressi degli istituti scolastici, davanti ad altri studenti. Soccorso e trasportato in ospedale, ha riportato la frattura della mandibola e una ferita al labbro, con una prognosi di 30 giorni. Sul posto era subito intervenuta una volante della Polizia di Stato dell'Aquila. Gli agenti hanno acquisito le prime indicazioni sui movimenti del gruppo e hanno subito avviato le ricerche per identificarne i componenti. I due presunti responsabili sono stati quindi identificati e denunciati nel giro di poche ore. Colle Sapone ospita il polo...

segue a pagina 9

■ POLITICA

Il Partito democratico chiede a Marsilio le scuse per i malati oncologici della Asl 2

Vanni Biordi

I consiglieri regionali del Partito Democratico Silvio Paolucci e Antonio Di Marco hanno chiesto al presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, di porgere scuse formali ai malati e alle famiglie che non hanno ricevuto le cure necessarie. Lo hanno fatto in una conferenza stampa a Pescara, convocata dopo l'inchiesta della Procura di Chieti sui farmaci salvavita e oncologici negati o difficili da reperire presso la Asl di Lanciano-Vasto-Chieti. Il punto di partenza dei due esponenti dem è un episodio preciso. Quando furono i primi a segnalare la carenza di medicinali oncologici e le difficoltà dei pazienti, ricordano, Marsilio li definì "sciaccali". Oggi, sostengono, l'indagine della magistratura dà ragione a quelle denunce, rimaste...

segue a pagina 23